

Università "Mediterranea" di Reggio Calabria
Facoltà di Ingegneria
CORSO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA
anno accademico 2008/2009

Prof. Mario Ferrari.

Linee guida per il progetto architettonico

Il lotto destinato all'edificazione è circondato da due muri di cinta di altezza massima da definire posti lungo il lato maggiore di un rettangolo composto da 21 riquadri da 3.6 metri di lato.

Il progetto deve essere sviluppato per soli 8/10 riquadri per ogni piano. La restante superficie deve essere utilizzata per spazi esterni o interni al corpo di fabbrica (giardini, cortili, patio, specchi d'acqua, ecc.)

L'edificio può essere sviluppato su tre livelli. Un livello conterrà la zona giorno, un altro la zona notte ed un ultimo può contenere uno studio o una stanza a destinazione particolare.

I tre piani non devono necessariamente avere la stessa forma o lo stesso perimetro ma possono svilupparsi secondo le esigenze tramite l'uso di doppie altezze o simili. La sequenza non è obbligatoria (la zona notte può trovarsi al piano terra e così via).

I muri di cinta dell'edificio sono delle "invarianti architettoniche"; questi devono essere sempre leggibili come elementi autonomi. Essi possono delimitare il lotto ma possono anche essere scavalcati dai piani superiori i quali potranno appoggiarsi ad essi; ma, volendo, potrebbero anche costituire la pelle dell'edificio e racchiuderlo in un involucro.

Tutte le componenti autonome dell'edificio (scale, blocchi di servizio, setti murari ecc.) dovranno rientrare nel modulo geometrico di 3.60 m. o nei suoi sottomultipli (0.6, 1.2, 2.4 m.) affinché la lettura della pianta sia chiara e razionale. Lo stesso discorso vale per i prospetti.

Le destinazioni d'uso minime sono le seguenti:

zona giorno:

- soggiorno;
- pranzo;
- cucina;
- servizio igienico ospiti;
- guardaroba ospiti.

zona notte:

- stanza da letto matrimoniale;
- stanza da letto singola;
- stanza da letto singola;
- 2 bagni.

zona particolare:

- stanza particolare;
- servizio igienico.

Le prescrizioni potranno subire modifiche dettate dalle particolari esigenze intervenute nel corso delle revisioni.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso degli incontri con il docente.